



18 Febbraio 2017

Donata all'Istituto di studi storici postali pratese la collezione di cartoline di Fulvio Apollonio **FOTO**

L'Istituto di studi storici postali di Prato si arricchisce di una nuova collezione: è quella di Fulvio Apollonio, giornalista professionista e fondatore dell'Unione Stampa Filatelica Italiana, conosciuta come Usfi. Si tratta di una serie di cartoline, con annullo speciale delle Poste, che l'Usfi distribuiva ai propri soci in occasione degli eventi filatelici annuali. Oggi il materiale è stato donato dalla famiglia Apollonio all'Istituto pratese che ha sede in palazzo Datini durante il "XV Colloquio di storia postale", al quale hanno partecipato specialisti provenienti da tutta Italia.



“E’ una collezione che Fulvio Apollonio ha fatto in casa e che il figlio Gianfrancesco, che l’ha rimessa in ordine, ha voluto donare, tramite noi, all’Istituto di studi storici postali – spiega **Fabio Bonacina**, attuale presidente dell’Usfi -. L’Usfi ha una relazione molto stretta con l’Istituto pratese: la prima ha un’impostazione di stampo più collezionistico nell’ambito della filatelia, il secondo

un approccio più scientifico, ma c’è una comunanza di interessi che viene dimostrata anche dal ‘Colloquio di storia postale’ annuale, in cui si fondono le varie competenze”.

“La donazione Apollonio conferma oggi come siano tanti gli studiosi che donano al nostro Istituto le loro carte, i loro documenti, arricchendo il nostro patrimonio culturale – commenta **Andrea Giuntini**, direttore dell’Istituto di studi storici postali onlus -. Abbiamo attualmente la più grande biblioteca di studi postali d’Italia: gli appassionati dell’argomento non possono prescindere dal visionare il nostro materiale che noi, del resto, mettiamo volentieri a disposizione di tutti”.

Insieme alle cartoline di Fulvio Apollonio, questa mattina si è svolta anche un’altra donazione: quella degli studiosi Roberto Monticini e Giancarlo Morolli all’Usfi e all’Istituto della Bibliografica storico-postale toscana, realizzata due anni fa contestualmente alla mostra che si svolse a Firenze per il 150esimo di Firenze capitale.

La quindicesima edizione del “Colloquio di storia postale”, a ingresso libero, ha permesso anche di scoprire “Le cartoline di Lisandro”, la mostra dell’epistolario del caporale pratese Lisandro Ventisette caduto nella Grande Guerra. L’esposizione, curata per conto dell’Istituto da Simone Fagioli e Beniamino Cadioli, sarà visitabile fino al 28 febbraio nella sede dell’Archivio di Stato che si trova nello stesso palazzo Datini.

(Nella foto in evidenza, da sinistra: Andrea Giuntini, direttore dell’Istituto di studi storici postali, e Fabio Bonacina, presidente dell’Usfi, che consegna al primo la collezione Apollonio)

Lucrezia Sandri

Redazione